

Bypass gastrico su ansa alla *Roux*

L'intervento classico consiste nella **creazione di una piccola tasca gastrica** che non comunica con il resto dello stomaco, ma viene direttamente **collegata all'intestino tenue** a distanza variabile dal duodeno.

L'intervento è reversibile.

L'effetto del bypass gastrico determina:

- **riduzione della quantità di cibo introdotto**, per cui è sufficiente introdurre una piccola quantità di cibo per ottenere il senso di sazietà;
- **riduzione dell'appetito**, dovuta all'arrivo di cibo appena masticato in un tratto di intestino che non era abituato a riceverlo in questa forma;
- **sazietà precoce di grado variabile**;
- **mancato assorbimento di buona parte del cibo** che resta non digerito.

Nel corso dei mesi ed anni successivi all'intervento, le **complicanze** che si possono verificare sono:

- **anemia da carenza di ferro e/o Vitamina B12 e/o [acido folico](#)**: è legata principalmente all'esclusione dal transito del cibo della maggior parte dello stomaco e dell'intero duodeno. Questa complicanza può essere prevenuta o corretta con la somministrazione per bocca o per via intramuscolare o endovenosa delle sostanze carenti;
- **osteoporosi da carenza di calcio**, dovuta anch'essa al fatto che il cibo non passa più nel duodeno, sede principale del suo assorbimento. Può essere necessaria un'integrazione per via orale;
- **ulcera nel punto di unione dello stomaco con l'intestino** (ulcera anastomotica): questa rara complicanza, più frequente nei fumatori e bevitori, di solito si previene o corregge con terapia medica, ma può richiedere un nuovo intervento chirurgico;
- **intolleranza all'assunzione di alcuni cibi**, soprattutto i liquidi ad alta concentrazione di zuccheri, che si manifesta con sudorazione, senso di spossatezza, palpitazioni, possibile svenimento (*dumping syndrome*). Questa sintomatologia è transitoria e soggettiva: si risolve seguendo le norme dietetico-comportamentali indicate dall'equipe;
- **ernia interna** che conduce ad un blocco intestinale e spesso richiede un intervento chirurgico.

Mini Bypass Gastrico

L'intervento consiste nella **creazione di una piccola tasca gastrica verticale**, preposta ad accogliere il cibo e non più comunicante con il resto dello stomaco, che però viene lasciato in sede. "Analogamente al by-pass gastrico, anche nel mini by-pass gastrico lo stomaco e il duodeno vengono esclusi completamente dal transito degli alimenti. Il calo di peso corporeo è determinato dal meccanismo della **riduzione della quantità di cibo introdotta** e da un **senso di sazietà precoce di grado variabile**.

Nel corso dei mesi ed anni successivi all'intervento, oltre agli **effetti collaterali comuni al By pass**, si può verificare una **gastrite da reflusso biliare** che può essere corretta con una terapia medica, ma in casi eccezionali può richiedere un nuovo intervento chirurgico.